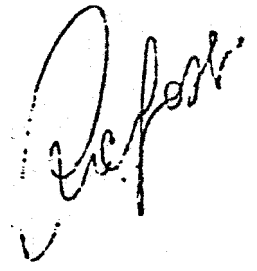


4.197

VERBALE DI ACCORDO



In data 15 aprile 1975, si sono incontrate, al Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, sotto la presidenza del Ministro Toros, la Fiat S.p.A. rappresentata dall'ing. Rinaldo De Pieri e dal dott. Paolo Annibaldi, con l'assistenza dell'Unione Industriale di Torino rappresentata dal dott. Aldo Bara, e della Federmeccanica rappresentata dal dott. Felice Mortillaro, e la Federazione Lavoratori Metalmeccanici rappresentata dai signori Bruno Fernex, Vincenzo Mattina e Alberto Tridente, per esaminare le questioni conseguenti all'applicazione dell'accordo aziendale 30 novembre 1974.

Sono stati inoltre esaminati il problema degli appalti e quello dell'applicazione della cassa integrazione guadagni in alcune unità produttive dell'azienda

In ordine agli appalti:

La Fiat dichiara che nell'attuale situazione le lavorazioni in appalto sono indispensabili per il normale andamento dell'impresa nell'ambito di quanto previsto dalla legge e dal contratto collettivo nazionale di lavoro.

La Fiat dichiara che non intende, compatibilmente con il rispetto dei vincoli gestionali, sostituire durante il 1975 con le prestazioni di propri dipendenti quelle di dipendenti di aziende appaltatrici che svolgono la loro attività in modo continuativo nell'ambito di singole unità produttive che nel corso dell'anno abbiano o abbiano avuto riduzioni di orario in applicazione dell'accordo 30 novembre 1974.

Nota a verbale

Per riduzioni di orario si intendono quelle conseguenti alla utilizzazione della Cassa integrazione guadagni, all'utilizzazione anticipata della 4a settimana di ferie e delle festività.

In ordine all'applicazione della C.I.G. in alcune unità produttive dell'azienda:

Le parti concordano riduzioni di orario di lavoro nelle seguenti sezioni e stabilimenti del gruppo automobili Fiat: Mirafiori meccanica, stabilimento di Vado Ligure, stabilimento di Sulmona, stabilimento di Firenze (settore collegato con l'auto), stabilimento di Villar Perosa, sezione di Rivalta meccanica, stabilimento di Cento.

Inoltre, in quanto collegati con le unità produttive interessate da riduzioni di orario di lavoro di cui sopra, osserveranno le stesse riduzioni i lavoratori degli stabilimenti: Fonderie di Torino, Fonderie di Carmagnola, ~~Coil & Arisiana~~, che saranno individuati in sede aziendale tra le parti, sulla base di criteri determinati dagli accordi in atto.

~~La sospensione dello stabilimento di Bari sarà esaminata in sede aziendale.~~

Dal provvedimento sono esclusi le lavorazioni della "131" e i lavoratori comandati da individuare sulla base di criteri determinati a livello di stabilimento tra le parti.

La sospensione dell'attività lavorativa avverrà nei seguenti giorni: 2 maggio, 9 maggio, 23 maggio e 30 maggio.

Il suddetto provvedimento, che riguarda gli stabilimenti Fiat di "meccanica e "Fonderia", specificatamente indicati, ha carattere eccezionale e non verrà ulteriormente ripetuto con tali modalità nel 1975.

Le parti si riservano di incontrarsi nel mese di maggio per esaminare la situazione in relazione alle conseguenti possibili riduzioni di orario di lavoro per i mesi successivi, così come indicato dall'accordo 30 novembre 1974.

0 0 0

A conclusione dell'accordo, il Ministro Toros ha confermato l'impegno per la convocazione di una riunione interministeriale da tenersi, presso il Ministro del Bilancio, presidente del CIPE, on. Andreotti, mercoledì 23 aprile 1975 per l'esame globale della situazione dell'industria automobilistica e di quei settori industriali ad essa strettamente collegati.